



L'EPISODIO AVVENNE AD ORTONA IL 18 AGOSTO 2024

Morte di Lorena Paolini: il Gip dispone archiviazione. Si trattò di suicidio

Il legale della famiglia: «Siamo amareggiati, faremo le nostre valutazioni»

L'editoriale
Quale futuro per L'Aquila? La politica del "mordi e fuggi" non sa rispondere

Alfonso De Amicis

Noi non dobbiamo stancarci di ricordare la prima Repubblica. Qui non si vuole fare un momento agiografico di essa, semplicemente si vuole mettere in evidenza come quel periodo storico contenesse autonomia politica, capacità di creare sviluppo e quindi una classe dirigente in grado di misurarsi con le aspettative della propria popolazione. Una visione che coinvolgeva maggioranza e opposizione. Guardiamo attentamente la nostra città. Essa è uscita da un secolare isolamento. L'infrastruttura autostradale ci collegò con Roma da un lato e con l'Adriatico dall'altro. Diede prospettiva alla fiorente Italtel. Scimila operai popolavano quella unità industriale. Era la più grande fabbrica d'Abruzzo. Il suo salario differito rappresenta ancora oggi per la città una delle fonti principali di reddito. Di grazia, da allora quale sviluppo industriale ha supportato L'Aquila capitale della cultura? Se togliamo il farmaceutico e ciò che è rimasto del polo elettronico, rimane la solita burocrazia impiegatizia. A rifletterci, l'ultimo insediamento "produttivo" di un certo valore è stato la Guardia di Finanza e guarda caso voluta da uno degli ultimi uomini della vituperata Prima Repubblica: Domenico Susi. Con la scusa degli elementi di corruzione sotterrammo i partiti, i suoi elementi di democrazia e partecipazione. Le contraddizioni erano presenti, erano presenti e laceranti. Tuttavia si rendeva conto ad una Costituzione e alla volontà popolare. Da allora questa città era ritornata in un eterno presente. Il 2009 con tutto il suo dramma avrebbe potuto rappresentare una svolta, dare una diversa prospettiva di rinascita e di rilancio. Viceversa l'elemento strutturale è "l'eventificio". Non è una nostra peculiarità. Un maestro teramano si è inventato la Notte dei Serpenti. Quasi a voler imitare qualcosa di più grande come la cultura profonda del Salento e cioè "La notte della Taranta". Non che nel nostro territorio non vi siano stati momenti importanti di studio sull'antropologia dell'Abruzzo. Essa ha riguardato Cocullo e lo studio fu di un grande antropologo napoletano come Alfonso Di Nola...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 23

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Chieti, Maurizio Sacco, ha disposto l'archiviazione del procedimento a carico di Andrea Cieri, indagato per omicidio volontario aggravato in relazione alla morte della moglie Lorena Paolini, avvenuta nella loro abitazione a Ortona il 18 agosto 2024. La 53enne, secondo l'iniziale ricostruzione dei fatti, era stata trovata dal marito in fin di vita

su un divano, inutili i tentativi di rianimarla da parte del 118. La decisione accoglierebbe così la richiesta di archiviazione avanzata dal sostituto procuratore di Chieti Falasca, titolare dell'inchiesta, secondo cui la donna si sarebbe tolta la vita, come affermato da Cieri in un interrogatorio tre mesi dopo la tragedia. Ad opporsi...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 2

All'Ospedale SS. Annunziata di Chieti arrivano due nuove risonanze magnetiche



Al via anche la realizzazione del nuovo pronto soccorso (Di Fiore a pag. 8)

Scogliere anti erosione al largo di Alba Adriatica, lavori anche in estate

Le barriere frangiflutti ad Alba Adriatica fanno parte di un imponente piano regionale di difesa costiera contro l'erosione marina, che prevede la posa di scogliere per un investimento complessivo di oltre 31 milioni di euro tra Martinsicuro e il fiume Salinello. L'obiettivo è quello di bloccare l'erosione della spiaggia e proteggere l'arenile. Un tema molto caro ad Alba Adriatica che vede ogni anno la riduzione della spiaggia. Ecco che, questa estate, a differenza delle precedenti, è stato deciso che i lavori proseguiranno anche nel

periodo estivo per raggiungere al più presto la conclusione dell'opera prevista nel corso del 2026. Tutto questo, grazie a un'ordinanza della Guardia Costiera che ha recepito le istanze dei comuni e soprattutto dei balneari. «Durante questa stagione estiva - ha spiegato Valeria Di Mattia, Comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Giulianova - stiamo attenzionando e monitorando lo svolgimento dei lavori di realizzazione delle scogliere foranee emerse nei comuni di...

Serena Suriani

segue a pagina 19

RICOSTRUZIONE

Teatro comunale L'Aquila: arriva il via libera alla perizia di variante da 1,4 milioni

Angelo Liberatore

È stata approvata la perizia di variante che riguarda il teatro comunale dell'Aquila. La modifica progettuale non avrà alcuno strascico retroattivo sull'affidamento dell'appalto. Una determina congiunta di Usra e Comune dell'Aquila, infatti, ha messo nero su bianco come «la modifica [...] non introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli selezionati oppure attratto ulteriori partecipanti alla procedura». In soldoni, non ci sarebbero stati più potenziali partecipanti alla gara d'appalto per i lavori sul teatro comunale dell'Aquila. Questo poiché la variante progettuale - è spiegato ancora nella determina - «incide su aspetti meramente marginali e di dettaglio» e «su modifiche tecniche che si sono rese necessarie per esigenze insorte in corso d'opera [...] imprevedibili al tempo della stipula dell'originario contratto». A livello economico, il progetto con annessa perizia di variante pesa per un importo complessivo di 10...

segue a pagina 4

SULMONA

Giostra Cavalleresca, vince l'outsider: il palio a Filiamabili

Valerio Di Fonso

Se fosse necessario un paragone per classificare l'impresa sportiva firmata ieri da Stefano Venturelli, per difficoltà e colori sociali ci sarebbe da scomodare il Verona scudettato di Osvaldo Bagnoli. Il cavaliere faentino ribalta ogni pronostico e all'esordio sul campo di piazza Maggiore vince il trentennale della Giostra Cavalleresca di Sulmona, regalando al Sestiere di Porta Filiamabili il nono palio della sua storia. È la vera sorpresa all'ombra dell'acquadotto Svevo, con il fantino del rione Verde chiamato per sostituire il vero signore degli anelli, Marco Diafaldi, fermato da un infortunio all'inguine procurato durante le gare di Foligno e peggiorato nella corsa del Niballo. Un bagaglio pesante da portare sulle spalle, arrivato come outsider e capace di mettere in riga due titolati nelle...

segue a pagina 31